Il FESR per le Imprese

I nuovi bandi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per una Toscana più innovativa, competitiva e sostenibile

Elementi essenziali dei bandi per l'efficientamento energetico

Valerio Marangolo – Settore Autorizzazioni e fondi comunitari energia

Firenze, 3 settembre 2024

IL PR FESR 2021-2027

Con il **Programma Regionale FESR 2021-2027** la Regione Toscana intende continuare il **sostegno** alle politiche mirate alla **transizione ecologica** e al **contrasto ai cambiamenti climatici**. Lo scopo è contribuire agli **obiettivi europei** fissati al **2030** e raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**, costruendo una **società eco-sostenibile**.

Il **PR FESR 2021-2027** ammonta a un **totale di finanziamento pari a € 1.228.836.115.**

Con **DGR n°1173 del 17/10/2022** la **Regione Toscana** ha destinato alle materie **ambientali ed energetiche risorse pari a € 338 milioni, di cui € 196 milioni in materia energetica**.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 37)*

Delibera *N 1173* *del 17/10/2022*

Proponente
EUGENIO GIANI
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Angelita LUCIANI*
Direttore *Paolo Ernesto TEDESCHI*
Oggetto:
Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	PR FESR Toscana 2021-2027

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

RISORSE DELLA DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

OBIETTIVI	AZIONI PR FESR 2021-2027	RISORSE (mln di euro)
(2.1) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1 Efficientamento energetico edifici pubblici	71,25 (48,47)
	2.1.2 Efficientamento energetico RSA	**5,84**
	2.1.3 Efficientamento energetico imprese	**11**
(2.2) Promuovere le energie rinnovabili	2.2.1 Produzione energia fonti rinnovabili edifici pubblici	71,25 (64,50)
	2.2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA	5,84
	2.2.3 Produzione energia fonti rinnovabili imprese	11
	2.2.4 Produzione energia fonti rinnovabili comunità energetiche	20 (18,11)

Ad agosto sono state certificate due Delibere di Giunta Regionale che approvano gli **elementi essenziali dei nuovi bandi PR FESR 2021-2027 riguardanti l'efficientamento energetico delle imprese**:

Delibera n. 964 del 05/08/2024

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024 *(punto N 36)*

Delibera *N 964* *del 05/08/2024*

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Andrea RAFANELLI*
Direttore *Andrea RAFANELLI*
Oggetto:
PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3 "Efficientamento energetico delle imprese" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	ELEMENTI essenziali bando efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese Azione 2.1.2 e 2.1.3

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Delibera n. 963 del 05/08/2024

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024 *(punto N 35)*

Delibera *N 963* *del 05/08/2024*

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Andrea RAFANELLI*
Direttore *Andrea RAFANELLI*
Oggetto:
PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3 "Efficientamento energetico delle imprese" Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	ELEMENTI essenziali bando progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi imprese

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Ad agosto sono state certificate due Delibere di Giunta Regionale che approvano gli **elementi essenziali dei nuovi bandi PR FESR 2021-2027 riguardanti l'efficientamento energetico delle imprese**:

Delibera n. 964 del 05/08/2024

BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI SEDI DI IMPRESE

AZIONE 2.1.3a
Efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese

AZIONE 2.1.2
Efficientamento energetico delle RSA - private

Dotazione finanziaria:
€ 8.420.000,00

di cui

€ 5.500.000,00
per **MPMI** e **GI**

€ 2.920.000,00
per **RSA private**

Delibera n. 963 del 05/08/2024

BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PROCESSI PRODUTTIVI

AZIONE 2.1.3b
Efficientamento energetico dei processi produttivi

Dotazione finanziaria:
€ 5.500.000,00
per **MPMI** e **GI**

2.1.3, 2.1.2:
Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese

Soggetti destinatari

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

Azione 2.1.3 "*Efficientamento energetico delle imprese*"
Sono soggetti destinatari:
- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola**;
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA**.

A valere sull'Azione 2.1.3 **non** sono ammesse domande riguardanti progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (**RSA**).

Azione 2.1.2 "*Efficientamento energetico nelle RSA*"
Sono soggetti destinatari le **RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale**:
- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola**;
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA**.

A valere sull'Azione 2.1.2 sono ammesse esclusivamente domande riguardanti progetti di efficientamento energetico di immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Per entrambe le Azioni la domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica, fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.

Tipologie di intervento ammissibili

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1a	Isolamento termico di strutture orizzontali e/o verticali
2a	Sostituzione di serramenti e infissi
3a	Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;
4a	Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
5a	Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)
(solo a completamento di uno dei precedenti) **6a**	Sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti

Requisiti di ammissibilità

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità** produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'**attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO** di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi di seguito riportati:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C – Attività manifatturiere;
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione;
Q – Sanità e assistenza sociale;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Requisiti di ammissibilità

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale **unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario** e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di **MPMI e GI** qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal **certificato camerale dell'impresa**;

- nel caso di **professionisti e studi associati fra professionisti**, qualora risulti dalla **comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate** ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente **non** sia **il proprietario** dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto** da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'**autorizzazione del proprietario** a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in un singolo edificio o unità immobiliare. **L'unità produttiva** locale o sede operativa oggetto di intervento **deve possedere**, al momento della presentazione della domanda, **tutte le seguenti caratteristiche**, pena la non ammissibilità:

a) essere **localizzata all'interno del territorio regionale**;
b) essere regolarmente accatastata e possedere la **conformità catastale ed urbanistica** in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
c) essere **esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
d) essere **dotata di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
e) essere **adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO precedentemente riportato**.

Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un progetto che consegue una **riduzione** dei fabbisogni di energia primaria globale totale (**Epgl,tot**) rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio **maggiore del 30%**.

In particolare **per le Grandi Imprese** il sostegno nella forma di contributo capitale sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico con performance energetiche più elevate consistente in interventi classificati "**ristrutturazione importante di I livello**".

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

Sono ammissibili solo progetti che **rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)**, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti **sottoposti al processo di resa a prova di clima**, relativamente alle **verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica"**, inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle seguenti Direttive**, laddove applicabili:

-DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
-DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
-DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
-DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.IRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

In particolare il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il superamento dei requisiti minimi stabiliti dal D.M. 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Le **domande** dovranno essere **corredate obbligatoriamente da**:
- **Relazione tecnica di progetto**;
- **APE stato di fatto**;
- **APE stato di progetto** (o in alternativa AQE);
- **Computo metrico estimativo** e **preventivi**.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le spese dei lavori sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda, **ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022** purché connesse agli interventi di cui al paragrafo 5.1 come riscontrabile dai relativi titoli edilizi ed energetici.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la **richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico** per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.

Tipologia finanziamento e contributo massimo

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in c/capitale** ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti **«de minimis»**: **l'importo massimo del contributo** che un'impresa unica può ricevere nell'ambito del regime de minimis è pari a **€ 300.000,00 su un periodo di tre anni**.

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione →

DIMENSIONE IMPRESA	CONTRIBUTO MASSIMO (% di spesa ammissibile)
Micro-piccola	50%
Media	40%
Grande	30%

Per la determinazione delle spese ammissibili su cui calcolare il contributo da assegnare all'operazione **saranno adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC)** secondo la **metodologia a "costi unitari"** di cui all'art.53 par.1 lett b) del Reg. UE 1060/2021 basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'art. 53, par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, da approvare con successiva Deliberazione di Giunta, prima dell'approvazione del bando.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Dimensione dei progetti e cumulo

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

L'**importo totale delle spese ammissibili** del progetto presentato deve essere **non inferiore a 20.000,00 euro**, cosi come determinato attraverso la metodologia a "costi reali".

Le agevolazioni previste dal presente bando **non sono cumulabili** con qualsiasi altra forma di aiuto di stato anche a titolo de minimis o con altra agevolazione di provenienza provinciale, regionale, nazionale o comunitaria (ad esempio certificati bianchi, detrazioni fiscali, etc..) per le stesse spese ammissibili.

Criteri di valutazione

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione dei consumi energetici	Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale totale (Epgl tot)	**5-20**
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO2	**5-20**
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh risparmiato (Cr)	**5-15**
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	**5-25**
Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Studio consumi energetici o diagnosi energetica	**10-20**
TOTALE		**30-100**

Criteri di premialità

(Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private)

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti	3
Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto	6
Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale	2
Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Progetti che prevedono l’utilizzo di materiali edili biocompatibili/ecosostenibili	2
Imprese che assicurano un incremento occupazionale	1-3
Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione	2
Progetti di imprese a titolarità femminile	6
Progetti di imprese costituite da giovani	6
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all’evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	**0-39**

2.1.3:
Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

Soggetti destinatari

(Bando efficientamento processi produttivi)

Azione 2.1.3 "*Efficientamento energetico delle imprese*" **processi produttivi**
Sono soggetti destinatari:
- **Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola**;
- **Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA**.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore,etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.

A differenza del precedente bando,
a questo **non possono accedere**
le RSA private.

Tipologie di intervento ammissibili

(Bando efficientamento processi produttivi)

Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1c	Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature
2c	Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
3c	Automazione e regolazione degli impianti di produzione
4c	Movimentazione elettrica
5c	Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo
6c	Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento

Tipologie di intervento ammissibili

(Bando efficientamento processi produttivi)

Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
7c	Rifasamento dell'impianto elettrico
8c	introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore
9c	sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
10c	altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici

Requisiti di ammissibilità

(Bando efficientamento processi produttivi)

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità** produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'**attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO** di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nel codice ATECO 85 del settore P – Istruzione e relative sottoclassi di seguito riportati:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
C – Attività manifatturiere;
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F – Costruzioni;
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione
delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
H – Trasporto e magazzinaggio;
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
J – Servizi di informazione e comunicazione;
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
P – Istruzione;
Q – Sanità e assistenza sociale;
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Requisiti di ammissibilità

(Bando efficientamento processi produttivi)

L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale **unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario** e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di **MPMI e GI** qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal **certificato camerale dell'impresa**;

- nel caso di **professionisti e studi associati fra professionisti**, qualora risulti dalla **comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate** ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente **non** sia **il proprietario** dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il **contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto** da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'**autorizzazione del proprietario** a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento processi produttivi)

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari). È possibile presentare una domanda che riguarda **più edifici** (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo **stesso contatore elettrico e/o gas**.

L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento **deve possedere**, al momento della presentazione della domanda, **tutte le seguenti caratteristiche**, pena la non ammissibilità:

a) essere **localizzata all'interno del territorio regionale**;
b) essere regolarmente accatastata e possedere la **conformità catastale ed urbanistica** in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
c) essere **esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
d) essere **dotata di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
e) essere **adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO precedentemente riportato**.

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento processi produttivi)

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un **progetto che consegue una quota di risparmio energetico** rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore del 20%** in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario oggetto di intervento.

Il progetto deve comunque prevedere una **riduzione dei consumi totali di energia primaria** rispetto ai consumi totali di energia primaria ante intervento **maggiore del 10%** relativi allo stabilimento/sede operativa dell'impresa in riferimento a ciascun vettore energetico oggetto di intervento.

In particolare **per le Grandi Imprese** il sostegno nella forma di contributo capitale sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico con **performance energetiche più elevate** che consegue una **quota di risparmio energetico** rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore del 25%** in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario.

La riduzione dei consumi energetici di cui sopra deve essere calcolata tenendo conto di opportuni e comprovabili **fattori di normalizzazione** nel periodo preso a riferimento.

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento processi produttivi)

Sono ammissibili solo progetti che **rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)**, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti **sottoposti al processo di resa a prova di clima**, relativamente alle **verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica"**, inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle Direttive comunitarie e dalle norme nazionali**, laddove applicabili. In particolare il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il superamento dei requisiti minimi valutati secondo gli **indici di prestazione energetica** (IPE) e confrontati con il relativi **benchmark settoriali**, laddove applicabili.

Requisiti delle operazioni

(Bando efficientamento processi produttivi)

Le domande dovranno essere **corredate obbligatoriamente** da:
- **Relazione tecnica di progetto**;
- **Diagnosi energetica** conforme alle norme UNI CEI EN 16247 (in particolare UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-3) e alle linee guida UNI/TR 11824;
- **Computo metrico estimativo** e **preventivi**.

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere i titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto.

Spese ammissibili

(Bando efficientamento processi produttivi)

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute **a partire dalla data di inizio progetto**, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:

a) Spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;

b) Spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda;

c) **Spese tecniche** per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura **non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili** e comunque di importo **non superiore a 25.000,00 euro** purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Tipologia finanziamento e contributo massimo

(Bando efficientamento processi produttivi)

L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in c/capitale** ai sensi dell'artt.38 e 49 del Reg.UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile →

DIMENSIONE IMPRESA	CONTRIBUTO MASSIMO (% di spesa ammissibile)
Micro-piccola	25%
Media	20%
Grande	15%

La quantificazione dei costi ammissibili dovrà essere **adeguatamente giustificata e dettagliata** all'interno della **relazione tecnica** di progetto da allegare alla domanda.

Il calcolo dell'agevolazione massima concedibile viene effettuato moltiplicando le percentuali riportate nella suddetta tabella e i costi ammissibili dell'investimento così come determinati sulla base di quanto sopra indicato in riferimento all'art.38 del Reg 651/2014.

Dimensione dei progetti e cumulo

(Bando efficientamento processi produttivi)

L’importo **totale delle spese ammissibili** del progetto presentato deve essere **non inferiore a 100.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro**.

Il **cumulo** con altri aiuti di stato **è consentito** a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.

Criteri di valutazione

(Bando efficientamento processi produttivi)

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione dei consumi energetici	Riduzione % dei consumi di energia primaria (RE)	**5-20**
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO2	**5-20**
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Redditività di un investimento (Ri)	**5-20**
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	**5-25**
Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Livello diagnosi energetica	**10-15**
TOTALE		**30-100**

Criteri di premialità

(Bando efficientamento processi produttivi)

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	**2**
Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto	**2**
Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti	**5**
Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale	**2**
Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	**2**
Imprese che assicurano un incremento occupazionale	**1-3**
Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione	**2**
Progetti di imprese a titolarità femminile	**6**
Progetti di imprese costituite da giovani	**6**
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all’evento del 2 novembre 2023	**5**
TOTALE	**0-35**

Cronoprogramma

Necessaria delibera OCS

Bando efficientamento sedi di imprese e RSA private

Bando efficientamento processi produttivi

Pubblicazione bandi: entro settembre 2024
Presentazione domande: entro novembre 2024
Approvazione graduatorie domande: entro marzo 2025

Grazie per l’attenzione